

scuola Primaria Paritaria
"Nostra Signora di Betlem"
Suore Betlemite

P T O F
**(PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA)**
2019 - 2022



CODICE MINISTERIALE: RM1E072006
DECRETO n. 17 - 09 - 01
Via del Sassone, 133 / 00040 Frattocchie (RM)
Tel. 06.93547083
e-mail: snsdibetlem@gmail.com

INDICE

IL LOGO DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	3
PRESENTAZIONE:	4
ANALISI SOCIO ECONOMICO CULTURALE EDUCATIVA	5
DOVE SIAMO	5
VISION – FOCUS - MISSION	6
RAV: ESITI DELLA SCUOLA e TRAGUARDI	7
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	8
PATTO FORMATIVO	9
PROFILO FORMATIVO.....	10
COMPITI EVOLUTIVI.....	12
SCELTE METODOLOGICHE	13
REGOLAMENTO DELLA SCUOLA	16
SCELTE CURRICULARI	19
ORGANZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE CURRICULARI	20
RISORSE UMANE E PROFESSIONALI DELLA SCUOLA.....	21
RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA.....	22
VALUTAZIONE	23
L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA	24
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....	25
TEMPO SCUOLA.....	26
L'ALBERO DEI VALORI (Progetto).....	27
CALENDARIO SCOLASTICO 2019/2020.....	30
SERVIZI.....	31

IL LOGO DELLA SCUOLA PRIMARIA "NOSTRA SIGNORA DI BETLEM"

EDUCARE: UNA MONTAGNA DA SCALARE.

Scalare una montagna è un'avventura meravigliosa che richiede: abilità, senso del rischio, una buona dose di coraggio, spirito di sacrificio, allenamento continuo, attrezzatura idonea ed esperti allenatori disposti a suscitare interesse, ammirazione, gioia e... con tanta pazienza.

Si tratta di scalare la montagna dell'Educazione, di quel sapere e saper essere che coinvolge la persona ed il gruppo. La scalata di cui parliamo si fa in cordata, tutti insieme, e con grande attenzione agli altri, consapevoli che con l'aiuto di tutti è più facile e, soprattutto, più bello. Condizione indispensabile per una salita sicura che conduca più in alto possibile è l'allenamento.

La nostra Scuola Primaria, infatti, vuole essere una palestra di addestramento dove ci si prepara a gustare la bellezza di una vita ben riuscita e realizzata, mirando sempre in alto. Allenarsi richiede la consapevolezza che bisogna sviluppare al massimo le proprie doti e far emergere i talenti che ciascuno possiede, rafforzare le motivazioni di fondo e la fiducia nelle proprie capacità credendo nella forza della condivisione.

Occorre anche una "scarpa" solida: l'acquisizione di un'identità personale che sa puntare sulla roccia della consapevolezza di possedere un IO fondato sulla FEDE dalla quale scaturisce il senso profondo e vero della nostra esistenza umana.

La fede e l'amore che conducono in Alto danno senso alla scienza come "scoperta" di Valori tra i quali emerge quello della relazionalità .

La scienza come realtà dei "saperi" si impianterà facilmente in persone ben integrate con se stesse e con gli altri. Gli apprendimenti di ogni genere costituiranno un "bisogno" per raggiungere la gioia della pienezza della vita.

Non si impara per imparare ma per scoprire ciò che esiste già nella Creazione, in germe, e che Dio Creatore ha consegnato all'uomo perché ogni cosa giunga a pienezza. La Scienza, il Sapere, è un Valore che si pone a servizio dell'Umanità e, come tale, va perseguito con ogni sforzo per migliorare la qualità della vita intesa in senso ampio. Per questo la qualità di un ambiente educativo costituisce la piattaforma sulla quale erigere la vita di ciascun uomo. Da soli non si può scalare la montagna dell'Educazione, abbiamo bisogno di chi ci accompagna e di chi ha fatto tale esperienza prima di noi: i genitori, gli educatori in genere, un bravo Maestro che sa stimolare ed incoraggiare con l'esempio di una vita ricca di esperienze.

Difficile? Sì, ma con l'aiuto del Grande Maestro, lo Spirito Santo, tutto è possibile e diventa facile. Affidiamoci quindi, a Lui, Sapienza infinita ed iniziamo insieme questa stupenda scalata.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PRESENTAZIONE:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento di identità culturale, formativa ed educativa con cui **la Scuola** Primaria Paritaria «Nostra Signora di Betlem» si propone di esplicitare l'unità didattico-organizzativa dei Piani di studio, elaborati dal Gruppo Docenti, nonché la progettazione delle attività didattiche, dei laboratori e delle iniziative integrative atte a dare corpo ai vari processi formativi.

Esso si presenta in armonia con i principi della Costituzione italiana e nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, delle leggi vigenti e delle recenti ("Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" del 2012,

- *Legge n. 59/1997 art. 21 - Autonomia scolastica,*
- *DPR n. 275/1999 - Regolamento sull'autonomia scolastica art. 3 e 8,*
- *DM applicativo dell'articolo 8 del DPR n. 275/1999,*
- *disposizioni della legge n. 62/2000,*
- *Legge della Riforma n. 53/2003 - Valutazione degli alunni,*
- *DL n. 59/2004, - Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*
- *DL n. 133/2008 - Riforma,*
- *DL n. 137/08 - Valutazione e insegnante unico,*
- *Legge 169 del 30/10/2008 Conversione in legge DL 137/08,*
- *DPR 89/90 - Riordino della Scuola dell'Infanzia e primaria,*
- *Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 12/06/2009 – Valutazione alunni*
- *Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- *Legge n. 170/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*

Tale Progetto è a disposizione delle famiglie degli alunni come documento di riflessione e come strumento educativo.

La nostra scuola fa parte del Comune di Marino e accoglie alunni che provengono da: Ciampino, Marino, Roma, Ardea, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Albano, Pavona-Albano Laziale.

ANALISI SOCIO ECONOMICO CULTURALE EDUCATIVA

Sotto l'aspetto socio economico culturale non manca l'osservazione costante dei livelli di scolarizzazione: ai laureati e liberi professionisti si contrappone la realtà dei lavoratori dipendenti e dei disoccupati.

Il territorio vive in maniera marginale l'esperienza dell'immigrazione per la presenza di stranieri appartenenti alla comunità europea ed extracomunitaria, e la scuola si propone di educare all'accoglienza del diverso, senza omettere di difendere, diffondere e sviluppare l'identità specifica locale, recuperando le tradizioni storiche nonché le caratteristiche.

Tradizionalmente, l'attività economica principale del territorio è la vitivinicoltura, che ha sempre garantito alla popolazione un discreto livello di benessere; hanno, inoltre, notevole sviluppo il settore dei servizi, legato anche alla vicinanza della Capitale, e quello edilizio. Discretamente sviluppato il commercio.

Il livello socio-culturale, ambientale e familiare favorisce, nella maggior parte dei casi, stimoli adeguati alla crescita e allo sviluppo formativo dei bambini.

In quest'ambiente la scuola opera in modo continuo per il conseguimento delle finalità educative, garantendo opportunità di base per tutti.

DOVE SIAMO

Scuola Primaria Paritaria Nostra Signora Di Betlem

Indirizzo: Via del Sassone 133, Marino RM

Telefono: 06 9354 7083



VISION – FOCUS - MISSION

La Scuola Primaria Nostra Signora di Betlem, nella sua natura e nei suoi fini, si presenta come **SCUOLA CATTOLICA** e si propone di

VISION formare persone capaci di amare con carità gli altri, di valutare, scegliere, orientarsi verso valori autentici, di amare la giustizia e di adeguarsi alla realtà per realizzare l'obiettivo fondamentale che è:

FOCUS

**COSTRUIRE NELLA "PERSONA"
LA CREATURA INTEGRALE
AD IMMAGINE DI CRISTO, FIGLIO DI DIO.**

MISSION

Pertanto essa:

- **Promuove**
la formazione umana-integrale, armonica della persona del bambino.
- **Anima**
ai valori autentici della cultura umana mediante il messaggio cristiano, e alla testimonianza dell'integrazione fede-vita, fede-scienza, fede-amore, che conduce alla scoperta della vita come dono di Dio da condividere con gli altri.
- **Richiede**
Alle famiglie l'accettazione dei principi ispiratori, la disponibilità al dialogo e al confronto, la concreta collaborazione sul piano didattico ed educativo.



RAV: ESITI DELLA SCUOLA e TRAGUARDI

L'introduzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) offre alla nostra scuola l'opportunità di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità alla luce di dati comparabili, nonché di porre in relazione gli esiti di apprendimento degli alunni con i processi organizzativo-didattici, all'interno del contesto socioculturale in cui opera, al fine di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.



RISULTATI SCOLASTICI: Tutti gli studenti delle classi della scuola sono stati ammessi alla classe successiva.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: Il nostro punteggio nelle classi seconda e quinta, sia per la prova di italiano che per la prova di matematica, è al di sopra della media nazionale, regionale e del centro Italia. Solo alcuni alunni sono risultati di poco al di sotto delle medie nazionali e la scuola si propone di colmare tale gap formativo.

RISULTATI A DISTANZA: Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono buoni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Il livello delle competenze raggiunte è buono. Nonostante ciò la scuola continua a promuovere e a rafforzare il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità,

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito di un'analisi che ha permesso di individuare i punti di forza e di criticità della nostra scuola, è stato previsto un piano di miglioramento per il recupero e il potenziamento, la formazione dei docenti, la valutazione e la autovalutazione.

Pertanto, per migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni, e favorire il loro successo scolastico si propone di

ALUNNI

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento della lingua straniera, dell'italiano e della matematica
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo

DOCENTI

- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale
- portare i docenti di Italiano e Matematica a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- **SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO: DANZA, MUSICA, INGLESE DI MADRE LINGUA**
- **SCUOLA APERTA AL TERRITORIO**
- **AZIONI DI RECUPERO**
- **MANIFESTAZIONI SPORTIVE E FINALI**
- **AIUTO ALLO STUDIO**
- **LABORATORI: INFORMATICI, LINGUISTICI**
- **LAVORO IN RETE**

PATTO FORMATIVO

Docenti, genitori e alunni accolgono la sfida di educare e di essere educati e sono impegnati in un patto formativo, ossia in un comune processo di formazione e in una dichiarazione esplicita e partecipata dell'essere e dell'operare della nostra scuola.

La firma dei Genitori sul documento di iscrizione e sul Patto di Corresponsabilità è conferma di accettazione di tutto ciò che la scuola propone.

Il Patto Formativo unisce tutte le componenti attraverso un vincolo comune di fiducia e di intenzioni volte alla realizzazione del Progetto Educativo e al rispetto delle persone.



SULLA BASE DEL PATTO FORMATIVO

Il bambino:

mentre impara a servirsi delle mediazioni per conoscere e modificare se stesso e la realtà che lo circonda, è riconosciuto e reso protagonista attivo:



- ✓ degli obiettivi educativi e didattici;
- ✓ del percorso per raggiungerli;
- ✓ delle fasi del suo curriculum;

Il docente:

- ✓ offre la propria competenza professionale;
- ✓ motiva il proprio intervento didattico;
- ✓ esplicita le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.



Il genitore:

- ✓ è portato a conoscenza dell'Offerta Formativa;
- ✓ ha la possibilità di esprimere pareri e proposte;
- ✓ collabora nei vari momenti formativi.



L'Ente Gestore e la Coordinatrice didattica:

- ✓ assicurano la realizzazione del Progetto Educativo di Istituto (PEI) attraverso i propri docenti e gli altri operatori della Comunità Educatrice.



PROFILO FORMATIVO

Per profilo formativo intendiamo la descrizione organica delle conoscenze (sapere), delle abilità comunicative (saper fare) e dei comportamenti (saper essere) di cui un alunno viene in possesso al termine della scuola primaria.



Il **SAPERE** è il complesso di **conoscenze** che il bambino acquisisce in rapporto ad una disciplina impiegabile nelle diverse situazioni

L'ambiente di vita del bambino, le relazioni sociali, gli stimoli e lo studio, i laboratori contribuiscono alla formazione della conoscenza e gli permettono di strutturare i dati assunti in modo organico e funzionale.

Il **SAPER FARE** è la manifestazione concreta del sapere interiorizzato che si esplicita attraverso la comunicazione



La comunicazione è veicolata da linguaggi diversi, verbali e non.

Grande importanza attribuiamo all'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, facendo emergere un'idea di persona nella sua globalità alla cui formazione concorrono la componente percettivo - motoria, logico-razionale e affettivo - sociale.

Le capacità linguistico - espressive forniscono al bambino le conoscenze, gli strumenti e le capacità per comprendere, esprimersi e porsi in relazione con diversi interlocutori. Inoltre permettono di rapportarsi trasversalmente a tutte le altre forme di comunicazione, verbali e non verbali di cui si compone l'esperienza quotidiana, riconoscendo pari dignità alla scrittura, all'immagine, al suono, al colore e all'animazione.

Le nuove tecnologie, viste come ambienti di formazione dell'esperienza, incidono in modo positivo sulla qualità culturale dell'insegnamento, dell'apprendimento e della ricerca, anche e soprattutto grazie al loro apporto strumentale.

Il **SAPER ESSERE** emerge dal **comportamento** che si esprime nell'interazione tra adulto e bambino, tra bambino e bambino, tra insegnante e bambino a livello di classe, e di interclasse, di gruppo o individuale, ma anche in tutti i casi in cui si verifica un contatto tra persone.



La collaborazione tra scuola, famiglia e comunità sociale favorisce la formazione integrale del bambino portandolo progressivamente alla conquista dell'autonomia, della socializzazione e della partecipazione responsabile.

La scuola assume un ruolo fondamentale nell'educare alla socializzazione attraverso l'acquisizione graduale di una coscienza sociale, civile, morale e religiosa. La scuola aiuta il bambino a prendere coscienza del proprio ruolo nell'ambiente in cui vive mediante lo studio dell'ambiente stesso e l'organizzazione scolastica che favorisce i rapporti interpersonali.



COMPITI EVOLUTIVI

Al bambino, reso soggetto protagonista, interessato ad agire, curioso e creativo, motivato a capire e costruire cultura in continua interazione con il mondo e con se stesso, chiediamo di:

uscire dal mondo dell'infanzia e arrivare a raggiungere un'adeguata capacità di controllo e di organizzazione delle proprie funzioni cognitive;



superare l'egocentrismo e prendere coscienza del proprio corpo come mezzo di comunicazione e di relazione;

scoprirsi vivo, voluto e amato per giungere alla conquista di una posizione autonoma nei confronti delle persone e dell'ambiente;



essere in grado di compiere progressivamente scelte libere e rette;

scoprire gradualmente la presenza di Dio e acquisire una visione cristiana della realtà: uomo - mondo - storia.

SCELTE METODOLOGICHE

CRITERI E LINEE GUIDA

Consapevoli che concetti, conoscenze, abilità e comportamenti sono in stretta relazione tra loro, ma che anche gli aspetti emotivi, affettivi e relazionali influiscono sull'apprendimento, ci impegniamo a creare un ambiente scolastico culturale ed educativo in cui i bambini *stiano bene* in relazione con gli adulti e fra di loro.



L'intesa sul **SAPER COME FARE** ci obbliga a individuare con attenzione i criteri metodologici che, a partire dalla nostra tradizione betlemitica, sostengono le nostre scelte educative e culturali riguardanti:

- ✓ la centralità del bambino da "**COMPRENDERE, AMARE, CONVINCERE**".
- ✓ la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ la pedagogia d'ambiente

Essi sono:

✓ **Consapevolezza**

La nostra attenzione è rivolta alla comprensione dei processi di apprendimento attivati dai bambini, ma è volta anche a perseguire l'obiettivo di rendere consapevole il bambino stesso dei propri meccanismi di apprendimento (imparare ad imparare) nella logica della metacognizione e nel rispetto degli stili individuali di apprendimento.

✓ **Creatività e positività**

Crediamo che in ogni bambino ci sia "*un punto accessibile al bene*", operiamo perciò con ottimismo realista, tenendo conto del positivo presente in ogni persona e favorendo possibilità di successo per ciascuno. Nel presentare i contenuti utilizziamo un metodo di lavoro che stimola i bambini a interrogarsi sulla realtà e che promuove la capacità di cercare e di trovare soluzioni diverse e di scegliere, assumendo un orientamento positivo ed ottimista nei confronti dei problemi.

✓ **Collaborazione e cooperazione**

Operiamo con l'intento di promuovere e sviluppare le capacità cooperative dei bambini attraverso forme di lavoro collaborativo che si esplicitano in attività per piccoli gruppi. Tale modo di gestire la classe o i gruppi di laboratorio, intende favorire lo scambio di conoscenze, il dialogo, il confronto delle opinioni e motiva al rispetto delle regole. Il lavoro in piccoli gruppi permette inoltre di valorizzare le diverse abilità dei bambini, di stimolare l'aiuto reciproco, di farli riflettere sulla corresponsabilità nel raggiungimento di un obiettivo comune.

✓ **Rigore scientifico**

Considerando l'apprendimento un processo costruttivo, attivo e interattivo di elaborazione di informazioni, conoscere significa elaborare forme di rappresentazione mentale di alcuni aspetti della realtà. Le mappe concettuali sono strutture di conoscenza che hanno la funzione di categorizzare oggetti, eventi, situazioni. L'apprendimento avviene proprio attraverso la modificazione di tali mappe e perché esso sia possibile è indispensabile partire dalle preconoscenze del bambino. Intendiamo prevedere una impostazione puntuale del lavoro didattico che, partendo dall'esame della situazione iniziale (prerequisiti), preveda gli argomenti fondamentali, i tempi di attuazione e le risorse umane interne ed esterne e quelle materiali coinvolte.

✓ **Flessibilità strategica**

In base alla disponibilità dei docenti e alla condivisione di necessità formative, progettiamo nel corso dell'anno un utilizzo flessibile dei tempi e delle risorse umane e organizziamo attività di recupero e sostegno per gruppi di livello e non.

✓ **Orientamento**

L'orientamento si colloca nel processo educativo come una modalità permanente volta a realizzare la persona nelle sue potenzialità, preparandola a motivare scelte consapevoli nei vari stadi del suo sviluppo.

✓ **Continuità**

Per un'educazione integrale ci impegniamo a promuovere la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola. La scuola dell'infanzia da cui provengono i nostri bambini si trova nello stesso plesso scolastico e si lavora in sintonia condividendo l'ambiente e alcuni laboratori.

Inoltre, siamo aperte al dialogo con le agenzie educative del territorio.

✓ **Ispirazione evangelica**

I processi di insegnamento-apprendimento trovano ispirazione nel Vangelo e nella Rivelazione e intendono portare l'alunno a rielaborare le proprie conoscenze ed esperienze in chiave cristiana.

✓ **Formazione**

Il tempo liturgico nelle sue tappe fondamentali (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua, Mese Mariano, Mese Missionario) è occasione di solidarietà e di cammino verso la maturazione delle proprie qualità umane e spirituali.

Offriamo ai genitori dei bambini iscritti alla nostra scuola e non, possibilità di formazione attraverso incontri e corsi tenuti da esperti su temi riguardanti l'educazione, la spiritualità, la famiglia, le relazioni tra genitori e figli.

✓ **Familiarità**

Durante i tempi di lavoro, di relax o di gioco, la presenza degli adulti e i loro interventi educativi si svolgono in un clima sereno, accogliente, gioioso, semplice e familiare nel quale il bambino percepisca di essere accettato, amato, valorizzato nella propria individualità affinché acquisisca la necessaria autostima.

✓ Festa

Convinti che la gioia e l'allegria sono valori indispensabili al benessere della persona, per favorire l'accoglienza, l'aggregazione e la conoscenza reciproca, ma anche l'apprendimento attraverso l'esperienza, organizziamo momenti e giornate di festa con l'aiuto di esperti e genitori: apertura dell'anno scolastico, Natale, Festa dei Nostri Fondatori: Beata Madre dell'Incarnazione Rosal – 27 ottobre, Santo Hermano Pedro de Betancur – 24 aprile, Carnevale, saggi sportivi, rappresentazioni teatrali, feste di fine anno scolastico.

✓ Esperienza e giocosità

Nel nostro ambiente educativo sono importanti i momenti di gioco, di svago e di sport; viene favorita l'espressività attraverso la manualità, la musica, il ballo, il canto e l'animazione teatrale, l'informatica e le lingue straniere.

✓ Continuità orizzontale e verticale

Attività di continuità orizzontale e verticale. La legge 148/1990 stabilisce i criteri per realizzare il raccordo pedagogico tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado e stabilisce il collegamento con la realtà culturale, ambientale e sociale del bambino.

La nostra Scuola, nell'accogliere ogni nuovo bambino riceve informazioni dalla scuola dell'Infanzia da cui proviene, dialoga con le insegnanti, si interessa del vissuto del bambino compilando il questionario d'ingresso con i genitori.

Le insegnanti della classe prima e quinta cercano raccordi metodologici e contenutistici relativi ai traguardi raggiunti nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA



Per il buon funzionamento dell'attività educativa e didattica tutte le componenti che, a diverso titolo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, costituiscono la Comunità educativa - la Comunità religiosa, i docenti religiosi e laici, il personale non docente, i genitori, i rappresentanti degli Organi Collegiali, gli alunni, sono impegnati ad osservare il Regolamento interno d'Istituto.

1. **L'**Anno Scolastico è diviso in quadrimestri.
2. **L'**Orario Scolastico è modulato su cinque giorni della settimana, dal Lunedì al Venerdì. Si raggiunge il monte ore previsto con un rientro pomeridiano ed il prolungamento dell'orario giornaliero.
3. **G**li alunni si troveranno a scuola, almeno, cinque minuti prima del suono della campanella.
4. **L**e lezioni antimeridiane hanno inizio alle ore 8.15 e terminano alle ore 13.15; quelle pomeridiane iniziano alle ore 14.15 e terminano alle ore 16.15.
5. **D**alle ore 7.30 alle ore 8.15 è garantita l'assistenza degli alunni.
6. **N**on è consentito entrare dopo l'inizio delle lezioni, né uscire prima del loro termine, senza il permesso della Coordinatrice. Ritardi prolungati nel corso dell'anno diventano assenze e compromettono la valutazione dell'alunno.
7. **N**ell'eventualità che il genitore non possa prelevare il bambino occorre che sia compilata la scheda di autorizzazione.
Per autorizzazioni occasionali, stilare una dichiarazione, scritta su carta semplice, firmato dal genitore responsabile.
8. **A**gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica è garantita l'assistenza durante il pasto e fino all'inizio delle attività pomeridiane.
9. **V**ista l'abrogazione dell'obbligo di presentazione di certificazione medica per assenza scolastica per più di 5 gg. secondo la legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 art. 68. Il certificato medico sarà richiesto esclusivamente per misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenza di sanità pubblica.
Il certificato, quindi, sarà richiesto per le malattie per cui sussiste l'obbligo vaccinale (difterite, poliomelite, tetano, morbillo, epatite B, parotite, rosolia, pertosse, varicella, infezioni da Haemophilus influenzae di tipo B), nonché scarlattina, bocca mani piedi, tubercolosi, botulismo alimentare, colera, febbre emorragiche virali, rabbia, epatite virale, febbre tifoide, legionellosi, listeriosi, meningite meningococcica, salmonellosi, lebbra, dermatofitosi, scabbia.
In ogni caso si confermano le regole del rispetto della salute e del benessere di tutti i

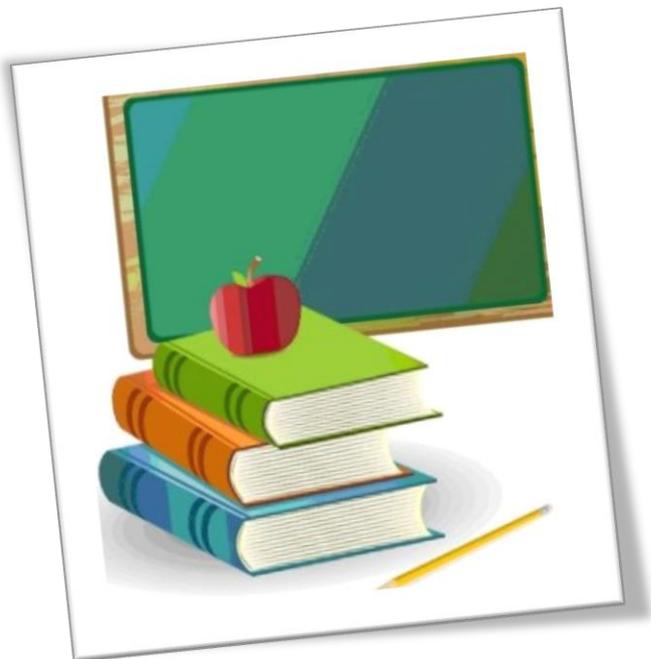
bambini, per tanto si richiede la meticolosa attenzione nel non portare i bambini a scuola ammalati e nel caso in cui la scuola li allontana con sintomi influenzali in corso di tenerli riguardati almeno 48 ore.

10. **L**a divisa della scuola è obbligatoria, con il relativo stemma, e si acquistano presso "Cose Belle" (Castelgandolfo Tel. 06-93590021).
11. **G**li alunni devono portare a scuola tutto l'occorrente per le lezioni della giornata contrassegnato in modo evidente; ogni altro oggetto estraneo all'attività può essere requisito.
12. **L**'uso degli smartphone e di apparecchiature multimediali è permesso solo su espressa richiesta della scuola.
13. **I**l genitore accompagnerà il bambino a scuola senza sostare con l'insegnante, salvo in caso di seria necessità.
14. **I** genitori sono convocati alla fine del primo e del secondo quadrimestre per la consegna della valutazione scolastica.
15. **G**li insegnanti ricevono a colloquio i genitori secondo il calendario e l'orario predisposti ed affissi in bacheca.
16. **I**l Docente prevalente può convocare il genitore, in caso di necessità di dialogo, quando lo ritiene opportuno.
17. **N**ON è consentito festeggiare i compleanni a scuola offrendo dolci e altro; gli inviti ad eventuali feste a casa non si possono distribuire a scuola.
18. **P**er motivi di sicurezza alimentare, la scuola non può fornire merende ai bambini né essi dividerle.
19. **L**a porta della scuola si chiude alle ore 8.30. **I**l cancello della scuola si chiude alle ore 9.00 e si riapre alle 13.00.
20. **L**'entrata posticipata dovuta a seri motivi è consentita entro la prima ora: 9.15
21. **A**ssenze, ritardi e uscite anticipate vanno giustificate con gli appositi moduli presenti sul diario.
22. **N**on è permessa la raccolta di denaro a scuola per feste e/o celebrazioni di compleanno dei bambini; si eviteranno anche scambi di regali.
23. **N**on è consentito alle famiglie fare regali ai docenti, alle religiose e al personale ATA, neanche in occasione di festività.

24. **L**e rappresentazioni in cui i bambini sono protagonisti sono aperte esclusivamente ai genitori e ai parenti entro il primo grado.

SCELTE CURRICULARI

Nel Corso di ciascun anno scolastico l'itinerario educativo riceve consistenza valoriale da alcuni Progetti che vengono elaborati dal Collegio dei Docenti e che aiutano in maniera costruttiva, ogni bambino e l'intera Comunità educante a realizzare all'unisono, quel processo formativo che tende a formare la Persona del Fanciullo in tutti i suoi aspetti.



Si tratta di Progetti che mirano soprattutto alla formazione di quella "Convivenza Civile" tanto necessaria per formare i Cittadini di oggi e di domani in questo mondo globalizzato in cui le diversità devono essere viste come un'opportunità di crescita in una Famiglia globale nel rispetto di quei Diritti e doveri indispensabili per un incontro costruttivo tra generazioni, popoli, razze ... In esso vengono affrontati in maniera ricorsiva e a seconda delle età, temi, laboratori, forum, uscite didattiche.

Inoltre, per offrire un percorso formativo di qualità, la scuola progetta in maniera innovativa il proprio curricolo e la relativa organizzazione, tentando di superare in alcuni periodi dell'anno l'idea di "classe" intesa come unità amministrativa cui far confluire tutte le attenzioni e i provvedimenti, per proiettarsi verso l'idea di "gruppo" considerato elemento primario e costitutivo della nuova organizzazione di una scuola che progetta il suo intervento per i singoli allievi e a misura di ciascuno di loro.

Si progettano momenti di lavoro alternati su due livelli: il gruppo classe impegnato a svolgere attività prevalentemente omogenee ed unitarie; i gruppi di laboratorio realizzati sia dai docenti interni che da esperti esterni alla scuola, nei quali i bambini lavoreranno per livello, per compito, per attitudine sempre in accordo con i percorsi didattici-curricolari e la programmazione annuale.

Consideriamo i "bisogni formativi" come il punto di partenza per l'elaborazione dei vari traguardi di competenza che verranno sviluppati nel corso dell'anno come una successione organica di momenti di lavoro differenziati, in una successione flessibile, suscettibile di adattamenti in itinere, per l'intensificazione o il rallentamento, dopo un attento lavoro di monitoraggio.

La scuola organizza il monte ore delle discipline e dei vari laboratori in sintonia con le leggi vigenti. (D.L. n. 59/2004 art. 7 comma 1 e 2; D.L. n. 169/2008); essa, pertanto, cerca di venire incontro alle richieste delle famiglie proponendo, all'atto dell'iscrizione, il seguente numero di ore settimanali così posto:

27 ore curricolari, con un rientro settimanale obbligatorio. I genitori che scelgono lo studio assistito giornaliero consentiranno al bambino di raggiungere 35 ore settimanali.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

L'organizzazione oraria delle discipline curriculari è così distribuita:

Materia	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	5
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Lingua Spagnola (seconda lingua comunitaria)	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	2	2	1
Storia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Musica e Canto	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Potenziamento italiano/matematica		1			1

Nella scuola Primaria l'orario delle discipline è considerato in maniera flessibile e può essere soggetto a variazioni durante il corso dell'anno secondo il giudizio di ciascun Docente sottoposto all'osservazione del Collegio.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI DELLA SCUOLA

- ✓ Alunni dai 6 agli 11 anni
- ✓ Referente DSA e BES
- ✓ Coordinatrice didattica
- ✓ Segreteria
- ✓ Affari amministrativi



Docenti:

- ✓ 5 docenti prevalenti
- ✓ 3 docenti di Religione Cattolica
- ✓ 1 specialista in DSA e BES
- ✓ 2 specialisti di Educazione Musicale
- ✓ 1 specialista di Educazione Fisica
- ✓ 2 specialisti di madrelingua: inglese e spagnolo

RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA



Le condizioni dei locali e dei servizi offrono agli alunni e al personale una permanenza gradevole e rassicurante, in un ambiente igienicamente sicuro e nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi: D.Lgs 626/94 (normativa sulla sicurezza), GDPR 2016/679, (trattamento dei dati personali), D.Lgs. n. 81/2008 – D.Lgs n. 106/2009 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Ai sensi della legge n. 62/2000 nel nostro Istituto vi sono locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. La struttura è, infatti, dotata dei certificati di abitabilità e agibilità, prevenzione infortuni, sicurezza impianto elettrico, sicurezza incendi.

Tutte le aule, destinate alla normale attività didattica, sono fornite di cattedra, di un numero adeguato di banchi e sedie, di armadi per la custodia del materiale didattico necessario, di carte geografiche, di una lavagna. Le aule occupano un piano rialzato e il primo piano. Nella scuola sono collocati i necessari servizi igienici.

- ✓ Ufficio di Direzione
- ✓ Sala Docenti
- ✓ Ufficio segreteria
- ✓ Sala multiuso
- ✓ Aule per laboratori comuni e vari
- ✓ Una biblioteca per docenti e alunni
- ✓ Un'aula per le attività informatiche e multimediali
- ✓ Un'infermeria
- ✓ Sala da pranzo
- ✓ Sala di accoglienza
- ✓ Sala conferenze e proiezioni
- ✓ Salone multiuso
- ✓ All'esterno: area - parco adibita a giochi liberi, di gruppo e spontanei

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia sono previsti (L. 59/97 – DPR 275/99, Direttiva n.11/2014, DPR n.80/2013) **TRE TIPI DI VALUTAZIONE**: due esterne, che compete al MIUR e agli Enti da esso delegati, e una interna, che compete alle singole scuole. Ambedue riguardano sia il versante della valutazione di sistema sia il versante della valutazione degli alunni.

VALUTAZIONI ESTERNE

- Da parte dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione, appositamente costituito, (I.N.V.A.L.S.I.) consiste nella verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento da parte degli alunni e degli standard di qualità del servizio
- Da parte del MIUR "RAV - Rapporto di Autovalutazione"



VALUTAZIONE INTERNA

Consta di due momenti:

- a. l'autovalutazione di istituto* che esamina se e come i risultati corrispondono a quanto dichiarato nel PTOF e verifica la qualità del servizio nonché la soddisfazione degli utenti, ecc.;
- b. la valutazione diagnostica, formativa, sommativa* dei singoli alunni (DPR/275, art. 4) di stretta competenza dei docenti.

L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Al termine di ogni anno scolastico la nostra Scuola si avvale dello strumento "questionario" distribuito ai genitori e agli alunni per monitorare il grado di soddisfazione e percezione del servizio. Ne seguono incontri di verifica dell'Ente gestore, del Collegio dei docenti, del Consiglio di Interclasse da dove si acquisisce il giudizio sui fattori di qualità delle prestazioni offerte.

<p><u>LA VERIFICA EDUCATIVA</u> riflette su:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la sensibilità e la disponibilità educativa degli educatori • la qualità del dialogo educativo • gli itinerari di crescita della Comunità Educante.
<p><u>LA VERIFICA DIDATTICA</u> consente di valutare:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la metodologia e il coordinamento tra le varie discipline • l'organizzazione delle attività scolastiche ed extra scolastiche • la validità del materiale e delle attrezzature.
<p><u>LA VERIFICA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE</u> pone l'attenzione su:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la qualità dei servizi offerti • l'organizzazione dei tempi e degli spazi

La Scuola si adopera per costruire una reciproca e fattiva collaborazione con le famiglie, proponendo loro di chiarire direttamente eventuali problemi con i docenti e il personale interessato.

Il dialogo interpersonale tra tutte le persone responsabili, nel rispetto dei singoli ruoli, sarà lo strumento fondamentale dell'intesa e della soluzione dei problemi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione diagnostica, formativa, sommativa dei singoli alunni (dpr/275, art. 4) di stretta competenza dei docenti. I docenti operano un monitoraggio continuo ponendo attenzione innanzitutto alla "disponibilità ad apprendere" cioè all'insieme di motivazioni che danno direzione ed intensità al comportamento e il "senso di sé" cioè l'autostima che implica il livello di formazione dell'identità individuale.

<p>LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA</p>	<p>ha a che fare direttamente con la programmazione curricolare per la cui elaborazione i docenti, partendo dalla descrizione della situazione di apprendimento di ciascuno definiscono gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si valutano, quindi, i percorsi eseguiti dagli alunni.</p>
<p>LA VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA,</p>	<p>verifica periodicamente i livelli di apprendimento di ogni alunno rispetto alle capacità individuali, alle abilità e alle competenze segnalate nei traguardi intermedi e finali e nella programmazione curricolare.</p>

- **La valutazione è legata alla programmazione** in quanto ne consente la regolazione continua e l'adattamento alle capacità e alle esigenze educative di ciascun bambino, nella prospettiva di garantire a tutti una sostanziale equivalenza dei risultati formativi.
- **Gli strumenti della valutazione didattica** sono vari: prove di verifica periodiche, oggettive e soggettive, orali e scritte, osservazioni sistematiche registrate sul giornale di classe, confronti periodici fra gli insegnanti dell'"équipe pedagogica", del Collegio docenti e con i genitori. La valutazione richiede un impegno collegiale degli insegnanti, che devono sentirsi corresponsabili nella conduzione della classe.
- **Sulla base della valutazione globale** del sistema educativo e didattico e ponendo attenzione alle continue mutazioni della società la Comunità educante si impegna a impostare un adeguato piano di miglioramento, accogliendo di volta in volta le indicazioni utili per una nuova progettazione educativa, rispondente ai bisogni dei bambini.
La scuola pertanto provvede al potenziamento di Italiano e Matematica, finalizzato alla preparazione delle prove invalsi. Inoltre, consapevole dell'importanza della conoscenza delle lingue nel contesto comunitario europeo, ha incluso tra le discipline curricolari la lingua spagnola.

TEMPO SCUOLA



L'ORARIO PER ANNO SCOLASTICO
È MODULATO SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.

La decisione è stata motivata dal fatto che:

- ▣ il sabato libero consentirà ai bambini di vivere più intensamente la vita familiare;
- ▣ le numerose assenze degli alunni, nel giorno di sabato, non consentono il normale svolgimento delle attività programmate.

IL TEMPO SCUOLA OBBLIGATORIO È COSTITUITO DA 27 ORE SETTIMANALI DESTINATE AL CONSEGUIMENTO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE VARIE DISCIPLINE SECONDO I TRAGUARDI FISSATI DAL CURRICOLO NAZIONALE.

L'ALBERO DEI VALORI (Progetto)



Quest'anno il corpo docenti della scuola "Nostra Signora di Betlem" ha sviluppato un progetto sul ruolo dell'albero nella nostra vita, l'albero dei valori.

Didatticamente saranno sviluppati i molteplici ruoli dell'albero, si parlerà delle trasformazioni dell'albero nelle quattro stagioni, dei testi e delle poesie scritte dai grandi autori, delle rappresentazioni nell'arte degli alberi, degli studi degli alberi dal punto di vista scientifico e tecnologico.

Abbiamo considerato però, anche, il ruolo dell'albero come rappresentazione dei valori cristiani.

L'uomo è stato creato per essere felice attraverso Dio, la vita, le persone, le bellezze della natura, le emozioni. La felicità è un tesoro prezioso che bisogna saper riconoscere, custodire e donare agli altri. Infatti, chi è felice, coinvolge chi gli sta attorno, diffondendo buon umore e speranza.

La vera felicità nasce dagli ideali del cuore (**i valori del cuore**) che una persona porta dentro di sé: essi rendono più bello il mondo e avvicinano gli uomini, facendoli sentire fratelli che camminano sulla stessa strada. I valori guidano le decisioni e le azioni della vita e vengono trasmessi dai genitori, dalla scuola, dal luogo in cui si vive.

A questo proposito la nostra scuola adempiendo al suo ruolo di **agenzia educativa**, difende quei valori che conducono al bene, trasmettendoli ai bambini, anche quando è necessario un grande impegno.

Ci lasceremo guidare dall'immagine di un albero, i bambini arriveranno a comprendere che, solo interiorizzando certi valori, potranno rendere preziosa la propria vita cristiana, conferendole autenticità, autorevolezza.

Educare i bambini ai valori significa consegnare loro una ricchezza molteplice, che va al di là di ogni significato contingente, radicandosi nel cuore. Grazie a questo progetto i bambini arriveranno a comprendere che i valori sono qualcosa di diverso dalle "cose di valore" e, con stupore delicato, assaporeranno le azioni buone del mondo, avvicinando il loro cuore al Signore.

Dei diversi "valori buoni" che guidano le nostre azioni, ve ne sono alcuni irrinunciabili per la crescita interiore di ciascun individuo.

Essi sono:

- **Accoglienza:** spiegare l'importanza dell'accoglienza "Accoglietevi gli uni gli altri come anche Cristo ha accolto voi, per la gloria di Dio."
- **Amicizia:** comprendere come legami d'affetto aumentano la stima e l'affinità di idee fanno crescere emotivamente ed eticamente.
- **Sincerità:** scoprire che rapportarci in modo onesto e rispettoso del vero fa crescere l'alunno pulito e trasparente.
- **Cooperazione:** invitare gli alunni alla solidarietà comprendendo i bisogni del gruppo per contribuire allo sviluppo del senso di comunità sociale.
- **Responsabilità:** far comprendere già dalla loro età l'importanza dell'assunzione dei loro piccoli compiti, portandoli a compimento, sentirsi responsabili delle cose della collettività che usano.
- **Generosità:** iniziare un percorso in cui l'alunno capisca che condividere gratuitamente le proprie cose, spazi e pensieri, è un arricchimento reciproco.
- **Buone maniere:** far comprendere che i gesti o i comportamenti fatti con cortesia rendono l'alunno ben accetto in un contesto sociale.
- **Creatività:** il potersi esprimere liberamente può solo sviluppare in modo positivo la psiche del bambino, lo scopo è che ciò avvenga nella scuola, ambiente protetto e adeguato a questo sviluppo.
- **Pazienza:** la finalità è portare i bambini ad un minimo di autocontrollo per comprendere con pacatezza che alcuni scopi si raggiungono solo rispettando alcune modalità, sia in ambito personale che collettivo.

Le attività che saranno svolte durante l'anno scolastico:

- Realizzazione di **cartellonistica** con riferimenti a personaggi d'esempio per la vita cristiana, grazie al loro contributo alla concreta realizzazione di questi valori per l'intera umanità.
- **Elaborati scritti**, testi, poesie inerenti i valori trattati.
- Prendendo spunto dalla **quotidianità** vissuta dal bambino, osservare e discutere sulla presenza o assenza di tali valori.
- **Lavori di gruppo** per consolidare cooperazione, generosità, responsabilità, creatività....
- **Mostra di fine anno** dei lavori svolti dai bambini.

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
 "NOSTRA SIGNORA DI BETLEM"
 Via del Sassone, 133 – FRATTOCCHIE-MARINO
 Codice Meccanografico RM1E072006
nsbetlem@libero.it - tel/fax 06/93547083

CALENDARIO SCOLASTICO 2019/2020

MERCOLEDÌ	11 settembre 2019	Inizio anno scolastico
LUNEDÌ	08 giugno 2020	Fine anno scolastico

MESE	SOSPENSIONE CALENDARIO REGIONALE/ NAZIONALE		DELIBERA COLLEGIO	
SETTEMBRE 2019				
OTTOBRE 2019				
NOVEMBRE 2019	01	Festa di tutti i Santi		
DICEMBRE 2019	23-31	Vacanze di Natale		
GENNAIO 2020	01-06			
FEBBRAIO 2020			25	Martedì grasso orario ridotto fino alle ore 13.15
MARZO 2020				
APRILE 2020	09-14	Vacanze di Pasqua	08	Mercoledì Santo orario ridotto fino alle ore 13.15
			24	Festa del Fondatore orario ridotto fino alle 13.15
MAGGIO 2020	01	Festa del lavoro		
GIUGNO 2020	02	Festa della Repubblica	01	Ponte

SERVIZI

Durante l'anno scolastico la nostra Scuola è aperta, oltre il normale orario, per l'assistenza anticipata o prolungata e per attività alternative al doposcuola. Il personale ausiliario e le religiose garantiscono la pulizia degli ambienti e il servizio mensa. Viene data la massima assistenza agli allievi, in particolare durante: l'entrata, l'intervallo, l'uscita dalla scuola, la ricreazione e in altri momenti.

- **SERVIZIO MENSA**

È offerto quotidianamente dalle ore 13.15 alle ore 13.50.

La composizione del menù quotidiano viene effettuata dal personale specializzato della Paco (via Tiburtina 994, 00156 Roma);

le caratteristiche igieniche sono garantite a norma di legge (la n. 155, nota anche come HACCP).

Si richiede il servizio con l'acquisto dei "buoni mensa" da consegnare quotidianamente alla responsabile entro le ore 8.45.



- **SERVIZIO ASSICURAZIONE**

Tutti gli alunni e il personale dell'Istituto sono assicurati. In caso di infortunio la scuola espone denuncia all'Ente di riferimento "UNIPOL".

La procedura richiede la consegna dei certificati medici del Pronto Soccorso, entro tre giorni dall'incidente.

Per ogni ulteriore informazione occorre rivolgersi in Segreteria.

- **SERVIZIO SEGRETERIA**

RESPONSABILE: SR MARIA ROSARIA CASIERO

L'ufficio è aperto al pubblico

dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8.00 alle 12.00



- **SERVIZIO UFFICIO COORDINATRICE DIDATTICA**

La Coordinatrice didattica, SEBASTIANA CANNONE, è disponibile al dialogo con i genitori che lo desiderano previo appuntamento.

- **UFFICIO INFORMAZIONE**

Le informazioni e comunicazioni varie sono diffuse attraverso:

- Bacheca collocata presso gli uffici
- Circolari e comunicazioni della Direzione consegnati agli alunni con tagliando di risposta
- Le assemblee di classe
- I Rappresentanti di classe
- E-mail



- **CONTATTI**

INDIRIZZO: Scuola Primaria Paritaria "**Nostra Signora di Betlem**"
Via del Sassone, 133 – 00040 Marino (Rm)

RECAPITO TELEFONICO:

Telefono fisso/fax 06.93547083

E -MAIL: snsdibetlem@gmail.com

